

# LE 5 COLONNE

La scoperta del 1966

Cinque stupende colonnine, probabilmente di epoca trecentesca, sono state messe in luce nel maggio del 1966, effettuando dei lavori di restauro in uno dei più vecchi palazzotti di Milano, di Via Luigi Bianchi.

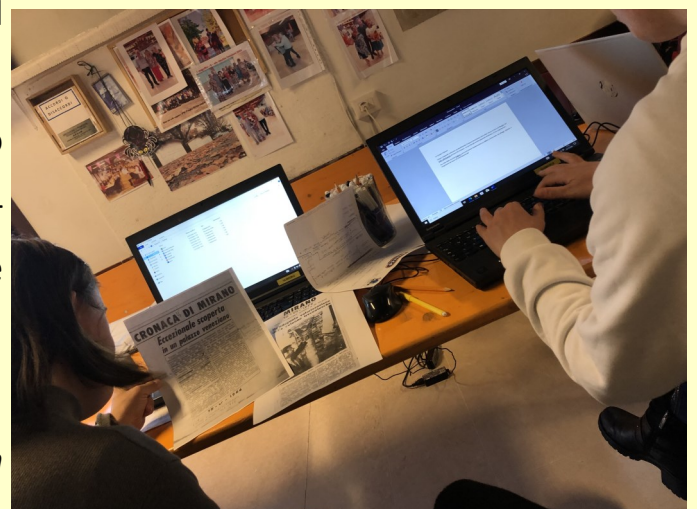
Era la sede della vecchia dogana, mentre oggi è adibito a ristorante con alloggi.

Durante i lavori di sistemazione del nuovo salone, il signor Battista Martignon, impresario dei lavori, si accorgeva che, martellando il muro per abatterlo, compariva una colonnina che stava a sostenere un arco gotico.

Quindi è stato chiamato il prof. Glauco Tiozzo, pittore e docente di restauro, nato a Mira nel 1928, che senza esitazione, ha classificato del massimo valore artistico le colonne.

Pertanto, il proprietario dell'edificio, Luciano Agostini, si è impegnato, con l'aiuto della sovrintendenza ai monumenti, a salvaguardare e mettere in evidenza questa grande scoperta.

*di Anna Favaro e Elena Saccon*

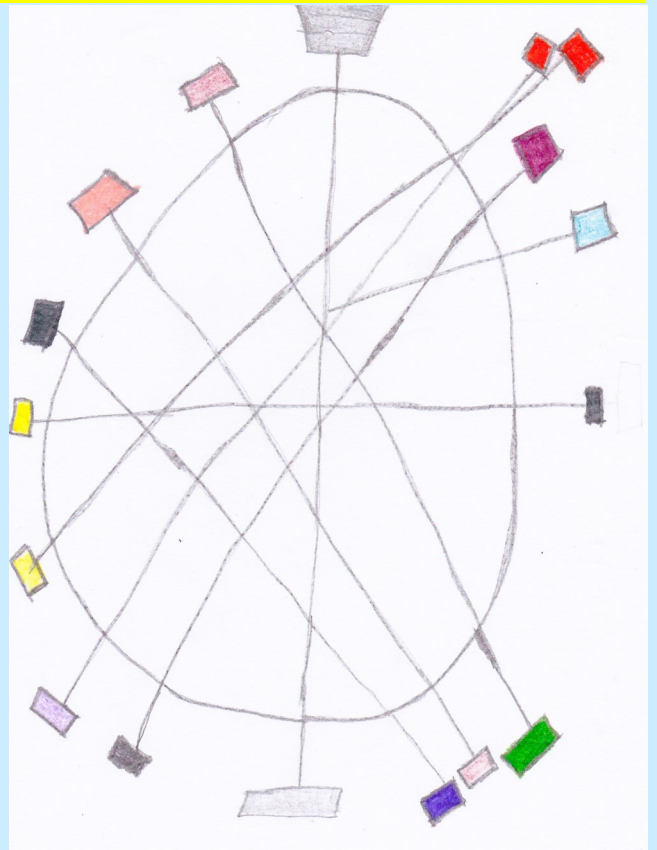


## FAR FESTA A MIRANO

### LA SAGRA DI MIRANO

La sagra di San Matteo

La sagra di Mirano è nata nel 1477. È una sagra molto sentita come occasione di divertimento e di incontri con tante giostre e bancarelle, con bambini e adulti che stanno insieme e si divertono. Ci sono molti stand gastronomici dove si può mangiare. Le principali giostre sono: lo scivolo, the king, gli autoscontri, gli aerei, l'amor express, il tagadà, lo shuttle, le gabbie volanti, la ruota panoramica, la giostra dei cavalli del '700, le jeep, le barchette, la piovra, la regina delle nevi, il trenino, il bruco mela. Nel 2024 la sagra di San Matteo si è tenuta dal 20 al 24 settembre.



di Elena Saccon (testo), Anna Favaro (disegno)

### LA FIERA DELL'OCA E IL GIOCO DELL'OCA IN PIAZZA

La fiera dell'oca e il gioco dell'oca si sono svolti il 9 e 10 novembre 2024, nel centro di

Mirano. Si tratta di una festa antica che è stata riesumata circa trent'anni fa. La domenica mattina si è svolta la sfilata dei tabarri e, per l'occasione, nella villa XXV aprile è stata allestita una bellissima mostra. In piazza si sono viste bancarelle con prodotti tipici gastronomici che provengono da regioni diverse; molti di questi prodotti vengono fatti con carne d'oca e, data la stagione, c'erano pure le caldarroste. Il pomeriggio della domenica ha avuto luogo il gioco dell'oca; i partecipanti arrivano dalle frazioni di Mirano, Ballò, Zianigo, Campocroce, Scaltenigo, Vetrego. Quest'anno ha vinto la frazione di Scaltenigo. Ogni anno c'è sempre più partecipazione e questo significa che alla gente, questo tipo di festa piace molto.



di Elena Saccon (testo), Anna Favaro, Arianna Argentini (disegni)



# FAR FESTA A MIRANO

## IL TABARRO

Origini e nomenclatura

La proloco di Mirano, con il patrocinio del Comune di Mirano e della Regione del Veneto, ha organizzato la mostra "Il tabarro: artigianalità dal passato al presente", che è rimasta aperta dal 2 al 10 novembre 2024 nella villa Morosini XXV aprile.

La storia di questo indumento è unita al racconto del cammino di un imprenditore miranese che cinquant'anni fa ha iniziato a riproporlo e produrlo con passione e alta artigianalità, rendendolo attuale e facendolo conoscere a tutto il mondo. La mostra coincide infatti con il cinquantesimo del tabarrificio veneto.

Il tabarro è un capo che sembra risalire all'antica Roma e nel corso dei secoli ha conosciuto modelli, co-

lori e tessuti rimanendo fedeli a ciò che lo contraddistingue: taglio del panno a vivo, una sola cucitura e colletto.

Il tabarro è stato anche ritenuto il simbolo dell'italiano emigrante in cerca di lavoro e di fortuna.

Nel secondo dopoguerra il tabarro cade in disuso e viene sostituito dal cappotto.

Tuttavia, nel 1974 un imprenditore miranese ha avuto l'intuizione di riesumare il tabarro. Nasce così il tabarrificio veneto, il primo esistente in Italia.

I tabarri vengono disegnati, tagliati e cuciti ad uno ad uno, e sono quindi capi unici.

*di Elena Saccon  
con la collaborazione di Pietro Raffaelli  
disegno di Anna Favaro*



# ANFFAS A MIRANO

## I Mercatini di Natale

A partire dall 1 dicembre fino al 6 gennaio, nel viale Rimenbranze, a Mirano, e nei fine settimana che precedono il Natale, in piazza a Mirano vengono organizzati i mercatini; qui si vendono i prodotti artigianali natalizi e anche l'Anffas partecipa con le creazioni fatte dalle persone con disabilità, operatori e volontari.



## Al cinema con Anffas

L'Anffas Riviera del Brenta, una domenica al mese, propone come attività la visione di un film o di uno spettacolo teatrale. Ci sono due gruppi: il gruppo dei giovani e il gruppo degli adulti. I film che propone l'Anffas non mettono paura, ma coinvolgono le persone mettendo entusiasmo e allegria. Questa attività del gruppo Cinema piace molto ai ragazzi anche perché si conclude con: APERITIVO IN PIAZZA.

Se devo essere sincera, a me piacciono molto le attività che l'Anffas propone.

*Il Cinema - Teatro di Mirano, di proprietà del Comune, è stato inaugurato nel settembre del 2006 e al suo interno si trova una sala con oltre 400 posti e altre due da 100, dove vengono proiettati i film più recenti. La sala più grande ospita la stagione teatrale, con rassegne di prosa ma anche attività congressuali e appuntamenti musicali, spettacoli ed eventi associativi, patrocinati anche dal Comune.*



di Elena Saccon (testo) e Enrico Pandolfo (disegno)

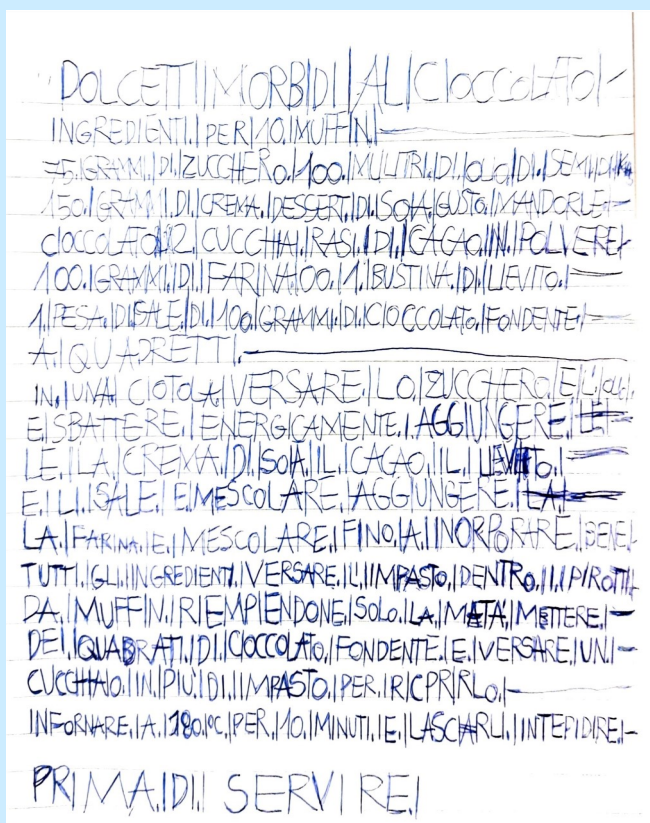


# HOBBY & PASSIONI

## LA REDAZIONE AL LAVORO



## BISCOTTI MORBIDI AL CIOCCOLATO



### INGREDIENTI

- 75 GR ZUCCHERO
- 100 ML OLIO DI SEMI
- 150 GR DI CREMA DI SOIA GUSTO DI MANDORLE
- 2 CUCCHIAI RASI DI CACAO IN POLVERE
- 100 GR FARINA 00
- 1 BUSTINA DI LIEVITO CHIMICO
- 1 PIZZICO DI SALE
- 100 GR CIOCCOLATO FONDENTE A QUADRETTI

### ESECUZIONE

IN UNA CIOTOLA VERSARE LO ZUCCHERO E L'OLIO E SBATTERE ENERGICAMENTE, AGGIUNGERE LA CREMA DI SOIA, CACAO, LIEVITO E IL SALE MESCOLARE IL TUTTO, METTERE LA FARINA E AMALGAMARE TUTTI GLI INGREDIENTI. VERSARE L'IMPASTO DENTRO I PIROTTINI DA MUFFIN RIEMPIENDONE SOLO A META', METTERE UN QUADRATTO DI CIOCCOLATO IN OGNI PIROTTINO E VERSARE UN CUCCHIAIO DI IMPASTO PER RICOPRIRLO. INFORNARE A 180° PER 10 MINUTI E LASCIARLI RAFFREDDARE NEL FORNO PRIMA DI SERVIRE.

*Ricetta proposta da Arianna Argentini*



# CHI SONO

## Cosa sogno e cosa mi piacerebbe fare per me

Sono Elena Saccon, una ragazza di 33 anni. Ho una disabilità di tipo psichiatrico e sono autistica. Partecipo alle attività dell'associazione Anffas Riviera del Brenta dal periodo degli anni del Covid. So fare dei bellissimi disegni con l'acquerello e i colori acrilici nel laboratorio di pittura del sabato mattina. Al pomeriggio degli altri sabati facciamo il corso di ballo "la salsa" e poi mangiamo la pizza. La domenica andiamo al cinema o in gita. Ho sperimentato anche i soggiorni estivi e i week-end nella casa vacanze agli Alberoni e devo dire che le esperienze sono state positive.

Frequento il Centro Diurno di Scaltenigo di Mirano da due anni, cioè da dicembre del 2022. Sono in lista d'attesa per un Centro Occupazionale, ma fino ad ora non c'è stata nessuna chiamata e non si è liberato un posto né per Salzano né per Spinea, alla Fossa, presso il quale io avrei voluto andare e dove sogno di essere trasferita il più presto possibile.

Al centro di Scaltenigo non mi trovo bene perché ho bisogno di lavorare molto, in modo da tenere la mente occupata e impegnata. Mi piace fare braccialetti di perline con letterine, con nomi e disegni, lavorare a ferri e fare pittura con acquerello.

Mi piacerebbe tanto avere un cellulare tutto mio con whatsapp per comunicare con amici e amiche.

Mirano, 29 ottobre 2024

*Elena Saccon.*



La redazione:

Arianna Argentini, Anna Favaro, Enrico Pandolfo, Pietro Raffaelli, Elena Saccon.

I collaboratori:

Emanuela, Giovanna, Lisa, Marilena, Raffaello.